

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie & LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari
Nome del corso in italiano	Economia e gestione del sistema agro-alimentare <i>adeguamento di: Economia e gestione del sistema agro-alimentare (1416171)</i>
Nome del corso in inglese	Agricultural and food economics
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicatt.it/corsi/agricultural-and-food-economics-cremona
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e AMBIENTALI
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

I laureati nei corsi delle lauree magistrali della classe devono:

possedere una solida preparazione culturale nei settori della biologia, della matematica, della fisica e della chimica indispensabili per una formazione professionale specifica;

possedere una buona padronanza del metodo scientifico d'indagine;

conoscere le tecniche, anche di laboratorio, per il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie.

essere capaci di progettare, gestire e certificare sistemi e processi della produzione agraria, anche in relazione ai mezzi tecnici, alle macchine, agli impianti, alla sicurezza degli ambienti di lavoro e all'impatto ambientale;

possedere un'elevata preparazione nella biologia e nella fisiologia applicata e nella genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, la sua difesa e la salvaguardia della risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

essere capaci di programmare e gestire ricerca e produzione agraria e la sua sostenibilità in progetti che tengano conto anche delle particolari peculiarità delle aree tropicali e subtropicali;

essere capaci di mettere a punto, gestire e valutare progetti di sviluppo;

possedere un'elevata preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento alla fertilità del suolo, al miglioramento genetico, alla produzione e difesa delle piante coltivate e dei progetti di filiera ad essa correlati, comprendendo anche le problematiche della conservazione e gestione post-raccolta dei prodotti agricoli e del loro marketing, anche riguardanti le peculiari problematiche connesse alle aree tropicali e subtropicali;

possedere una completa visione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici, della stima dei beni fondiari, dei mezzi tecnici, degli impianti e della gestione dei progetti, strutture, macchine e mezzi tecnici e impianti in campo agrario, compreso il verde;

possedere la capacità di progettazione di sistemi ed opere complessi relativi agli ambiti agrario e rurale ;

avere competenze avanzate nella gestione delle imprese, delle filiere alimentari e non alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse;

essere in grado di pianificare il territorio rurale e le attività in esso comprese;

essere in grado di gestire i cantieri e di collaudare le opere anche in relazione ai piani di sicurezza sul lavoro;

essere capaci di utilizzare lo strumento informatico anche per il monitoraggio e la modellistica relative al sistema agrario;

essere in grado di operare con ampia autonomia assumendo la responsabilità di progetto e di struttura;

conoscere i principi e gli ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I curricula della classe prevedono attività dedicate:

all'approfondimento delle conoscenze della struttura e delle principali funzioni degli organismi utilizzati nella produzione agraria, tenendo anche conto delle particolari caratteristiche degli organismi delle aree tropicali e subtropicali;

all'approfondimento delle conoscenze dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, e sui principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e sugli animali allevati;

all'acquisizione di un'elevata preparazione di base con particolare riguardo alla biologia e fisiologia applicata ed alla genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

all'acquisizione di una solida conoscenza degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;

all'acquisizione di conoscenze operative e gestionali sui mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e sull'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo;

alla conoscenza di aspetti economici della produzione e dei problemi demografici, in particolare delle aree tropicali e subtropicali;

all'acquisizione delle capacità progettuali generali e di pianificazione del territorio rurale anche con l'impiego di modelli matematici e di strumenti informatici e telematici;

ad esercitazioni pratiche e di laboratorio per la conoscenza di metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati;

all'uso delle tecnologie tradizionali ed innovative, agli aspetti informatici computazionali e ad attività seminariali e tutoriali;

all'attività di una tesi sperimentale, consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, dell'elaborazione e discussione dei risultati nonché alla formulazione di un elaborato.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

I laureati nei corsi delle lauree magistrali della classe devono:

possedere una solida preparazione culturale di base e una buona padronanza del metodo scientifico;

essere capaci di ottimizzare i processi e di gestire progetti di ricerca e di sviluppo industriale;

essere esperti nel gestire e promuovere la qualità e la sicurezza degli alimenti anche nell'ottemperanza delle norme sulla sicurezza degli operatori e sulla tutela dell'ambiente;

avere conoscenze e capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore agro - alimentare;

possedere elevate competenze tecniche per il controllo di qualità e dell'igiene degli alimenti anche con l'impiego di metodologie innovative;

possedere conoscenze e capacità professionali nella progettazione e gestione di macchine ed impianti utilizzati nei processi di lavorazione e trasformazione degli alimenti;

avere competenze avanzate nella gestione delle imprese, delle filiere agro-alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse;

aver sviluppato attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico economico sia su quello umano ed etico;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

prevedono l'acquisizione di conoscenze approfondite sugli aspetti tecnici specifici del settore alimentare e settori affini sia a carattere generale che specialistico;

prevedono attività di controllo ed esercitazioni pratiche dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali e di controllo e alla elaborazione dei dati;

prevedono attività rivolte all'approfondimento delle conoscenze sulle tecnologie tradizionali ed innovative;

prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività come tirocini presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Devono prevedere esecuzione di una tesi sperimentale consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, nell'elaborazione e discussione dei risultati nonché nella stesura dell'elaborato.

I curricula previsti nei diversi corsi di laurea, ed anche in uno stesso corso della classe potranno essere differenziati fra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori disciplinari, o attività professionalizzanti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-69/70 in Economia e gestione del sistema agroalimentare, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'incontro di consultazione con le parti sociali in fase di accreditamento iniziale del CdS si è svolto presso la sede di Cremona in data 28 ottobre 2008, congiuntamente con altri corsi di laurea della sede. Erano presenti parlamentari locali, rappresentanti del Comune di Cremona, della Provincia di Cremona, della Camera di Commercio, dell'Associazione Industriali di Cremona. Dopo l'introduzione del Preside di Facoltà, è intervenuto il Coordinatore del corso, che ha richiamato i contenuti del corso di laurea in Agricultural and Food Economics, già attivo presso la sede, che combina formazione aziendale e formazione relativa ai meccanismi di funzionamento del sistema agro-alimentare. Il coordinatore si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche di internazionalizzazione del Corso di laurea, che dal 2008 ha avviato un percorso di Double Degree con la prestigiosa Università di Wageningen (Olanda). Complessivamente, tutte le parti sociali intervenute hanno mostrato totale apprezzamento per i contenuti della laurea magistrale in Agricultural and Food Economics, nonché per l'internazionalizzazione del corso di laurea.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici qualificanti sono finalizzati a far acquisire agli studenti:

- una conoscenza approfondita delle classiche problematiche che caratterizzano i mercati agroalimentari e i rapporti di sistema, tra cui, l'implementazione delle politiche alimentari, le peculiarità della legislazione in materia alimentare, la gestione dei processi di liberalizzazione e delle regole della

competizione, l'analisi del comportamento

del consumatore finale, il ruolo della distribuzione commerciale;

- una conoscenza approfondita del sistema agroalimentare, e la capacità di affrontare i problemi relativi alla gestione dei rapporti verticali e al coordinamento tra le varie fasi del sistema (agricoltura, industria di trasformazione e distribuzione alimentare);

- una conoscenza delle moderne problematiche che caratterizzano la produzione degli alimenti, quali i problemi di sicurezza alimentare, il ruolo della qualità, dell'informazione e della rintracciabilità, la gestione delle innovazioni tecnologiche, i problemi di carattere organizzativo e logistico, l'approvvigionamento delle materie prime;

- una conoscenza approfondita delle problematiche di impresa e delle logiche che presidono la gestione delle principali funzioni aziendali, sulla base delle specificità che caratterizzano le imprese del sistema agroalimentare

- una conoscenza dei meccanismi psicologici e comportamentali che condizionano il funzionamento dell'economia del sistema agro-alimentare contraddistinguendone gli

attori, in particolare i consumatori e le loro organizzazioni.

Il corso si articola in una base comune di insegnamenti fondativi e caratterizzanti, che vengono concentrati per la maggior parte nel primo semestre del primo anno di studi, e in un successivo percorso formativo specialistico nel quale si approfondiscono, da un lato, le conoscenze relative al funzionamento dei mercati agro-alimentari e, dall'altro lato, le competenze strategiche e operative di gestione delle imprese del settore.

Tale percorso assicurerà l'accumulazione, negli ambiti coperti, di competenze intellettuali e di abilità operative progredite e autonome. Le lezioni tradizionali verranno

dunque affiancate nel primo anno da attività curriculari di esercitazioni e seminari; inoltre, nel secondo anno verrà dato maggiore spazio alle attività di elaborazione di lavori guidati individuali e di gruppo e alla preparazione della prova finale che consiste nella elaborazione della tesi di laurea magistrale, esperienza scientifica originale e che rappresenta un ulteriore importante momento di apprendimento che potrà avere anch'essa carattere

professionalizzante. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni frontali, esercitazioni in aula e al computer, lavori di gruppo, analisi di casi di studio, simulazione di attività gestionali, unendo momenti di formazione frontale ad applicazioni pratiche.

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche.

Oltre agli esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti, saranno impiegate altre modalità di valutazione quali verifiche formative intermedie - attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee (esercitazioni, elaborazione di studi o progetti, prove intermedie, questionari ecc.) - sia svolte in classe che individualmente dagli studenti al di fuori delle ore di lezione, intese a monitorare l'andamento degli studenti frequentanti e l'efficacia delle metodologie di insegnamento e dei processi di apprendimento, e casi di studio risolti in

piccoli gruppi sotto la guida di un tutore. Gli esami di profitto, nella determinazione della valutazione finale, possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

La realizzazione della prova finale sarà occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari che ai metodi e agli strumenti a disposizione. La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto frutto di un'attività di ricerca originale.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative riguardano principalmente approfondimenti relativi alle aree chimico-biologica e tecnologica, in particolare per l'analisi della sostenibilità ambientale delle filiere agro-alimentari, all'area dell'economia aziendale, con particolare riferimento ad aspetti riguardanti il management generale delle aziende, la gestione finanziaria, la pianificazione strategica, la preparazione e realizzazione di un business plan, nonché all'area delle applicazioni statistico-econometriche, finalizzate alla gestione della crescente mole di dati disponibili a livello aziendale e di mercato. Infine, un approfondimento specifico viene condotto con riferimento all'area della psicologia del consumatore ed al suo impatto sulle scelte produttive e di marketing delle aziende. Complessivamente, le attività affini e integrative coprono un numero di CFU variabile tra un minimo di 12 e un massimo di 24.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdS richiede come elementi fondanti del proprio percorso formativo le conoscenze di base della statistica, dell'economia industriale, dell'economia dei mercati agro-alimentari, della gestione aziendale e della gestione della sicurezza alimentare, riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento attesi:

- Nozioni di statistica descrittiva e inferenziale finalizzata alla risoluzione di problemi inerenti il sistema agro-alimentare
- Nozioni relative alle strutture di mercato e ai comportamenti strategici delle imprese in mercati non concorrenziali
- Nozioni relative al funzionamento dei mercati agro alimentari, alla formazione dei prezzi e alla trasmissione dei fenomeni lungo la filiera agro-alimentare
- Nozioni relative alla protezione e igiene degli alimenti
- Nozioni relative alla governance aziendale, all'analisi finanziaria, alla pianificazione aziendale e strategica

La conoscenza e capacità di comprensione viene acquisita essenzialmente mediante lezioni frontali, analisi di casi, esercitazioni in aula di informatica, studio personale su testi in lingua inglese, lavori individuali e lavori di gruppo.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta mediante prove di esame orale e/o prove scritte, nonché attraverso la valutazione dei lavori individuali e/o di gruppo. Valutazioni intermedie (prove in itinere) possono essere utilizzate per rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le abilità nell'utilizzare gli aspetti applicativi degli strumenti appresi sono riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento attesi:

- La capacità di utilizzare gli strumenti statistici di tipo descrittivo e inferenziale per risolvere problemi inerenti il sistema agro-alimentare
- La capacità di analizzare le strutture di mercato e i comportamenti strategici delle imprese in mercati non concorrenziali
- La capacità di operare sui mercati agro-alimentari, comprendendone i meccanismi di formazione dei prezzi e la trasmissione degli stimoli lungo la filiera agro-alimentare
- La capacità di comprendere le problematiche relative alla sicurezza degli alimenti e di interagire con le funzioni aziendali responsabili della sicurezza.
- La capacità di svolgere analisi economico-finanziarie, di formulare un business plan, di analizzare e formulare strategie aziendali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente mediante analisi di casi, esercitazioni in aula di informatica, lavori individuali e lavori di gruppo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta mediante prove di esame orale e/o prove scritte.

Valutazioni intermedie (prove in itinere) potranno essere utilizzate per rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati acquisiranno la capacità di valutare criticamente le politiche aziendali, collettive e pubbliche per la gestione delle problematiche caratterizzanti il sistema agro-alimentare, valutandone efficacia ed efficienza e proponendo soluzioni originali. A tal fine saranno utili, in particolare, analisi svolte individualmente e in gruppi di lavoro, oltre che la predisposizione di una tesi di laurea fondata su un lavoro originale di ricerca. La verifica di tali capacità di applicazione avverrà mediante la valutazione dei risultati dei lavori individuali e di gruppo e della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiranno la capacità di comunicare i risultati delle loro analisi, in modo efficace sia verso interlocutori specializzati che non specializzati,

attraverso la predisposizione e l'esposizione di rapporti sui lavori di gruppo, nonché mediante l'elaborazione, stesura e discussione della tesi di laurea. Il Corso di Studi prevede inoltre un modulo finalizzato all'acquisizione delle cosiddette "Soft skills", dove i laureati acquisiscono in modo specifico capacità comunicative, di leadership e di interazione all'interno di un gruppo. L'utilizzo dell'inglese come lingua di lezione e di lavoro per tutti gli insegnamenti consentirà di acquisire la capacità di comunicare in tale lingua. La verifica di tali capacità avverrà mediante la valutazione dei testi scritti di rapporti di lavoro e tesi, dalla loro esposizione, nonché mediante attività specifiche del modulo di "Soft skills".

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati acquisiranno non solamente le conoscenze e competenze applicative necessarie a svolgere analisi economiche e gestire le funzioni aziendali, ma svilupperanno anche la capacità di analizzare autonomamente testi e lavori di ricerca e di riferire sui risultati di tali analisi. Tali competenze saranno sviluppate mediante lavori individuali di analisi svolte nel corso degli insegnamenti disciplinari e verificate mediante la valutazione delle relazioni scritte. Queste capacità di apprendimento consentiranno ai laureati che ritengano di proseguire i loro studi, di seguire corsi di formazine post-universitaria (master universitari, dottorati di ricerca) sia in Italia che all'estero.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004: L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze biologiche, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari, L-33 Scienze economiche, L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, L-GASTR Scienze, culture e politiche della gastronomia, ovvero nelle corrispondenti classi previste dal precedente D.M. 509/1999.

Possono inoltre accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/1999 nel cui curriculum risultino previsti almeno 32 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- almeno 8 CFU nei settori AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/04, AGR/07, AGR/11, AGR/12, AGR/15, AGR/16, AGR/17, AGR/18, AGR/19, BIO/01,

BIO/02, BIO/04, BIO/05, BIO/10, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/10, FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/07, MED/42, MED/49;

- almeno 8 CFU nei settori MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, INF/01;

- almeno 8 CFU nei settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, IUS/03, IUS/04, IUS/13, IUS/14;

- almeno 8 CFU nei settori: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, ING-IND/35.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza fluente della lingua inglese (almeno livello B2), e dell'adeguatezza della personale preparazione, mediante un colloquio con una commissione di valutazione nominata dal Consiglio della struttura didattica competente.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi sperimentale elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e deve essere scritta e presentata in lingua inglese. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Nella gestione delle imprese ed organizzazioni economiche del sistema agro-alimentare, emerge quale fattore di specificità l'importanza degli elementi di coordinamento verticale. Da un lato il successo commerciale dei prodotti agricoli è strettamente legato alla loro valorizzazione nei successivi stadi delle filiere, dall'altro la rivalutazione del localismo e la richiesta di informazione sull'origine dei prodotti fa del collegamento con il settore della produzione primaria un fattore di vantaggio competitivo per le imprese dell'industria alimentare e della distribuzione.

Emerge quindi l'importanza di figure che, avendo alla base una formazione di tipo tecnico nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli, quindi di competenze specificamente connesse con la natura biologica dei prodotti agricoli ed alimentari, sappiano innestare su tali competenze una formazione nella gestione delle imprese del sistema agro-alimentare ed una padronanza delle problematiche economiche e commerciali specifiche delle relazioni verticali interne a tale sistema.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista delle funzioni manageriali e gestionali nelle imprese e organizzazioni che compongono il sistema agro-alimentare.
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il laureato magistrale in Agricultural and food economics svolge attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di aziende del sistema agro-alimentare (multinazionali alimentari; piccole e medie imprese; distribuzione moderna) e di specifiche funzioni aziendali (acquisti, marketing, vendite, controllo di gestione,...); - Gestione delle aziende agricole (funzioni imprenditoriali e/o di direzione) - Ricerca economica sui mercati e sulle imprese del sistema agro-alimentare; - Gestione di associazioni di categoria, organizzazioni professionali agricole, cooperative e società di servizi alle imprese del settore; - Attività imprenditoriale e di consulenza. <p>Il laureato interagisce regolarmente con chi gestisce e coordina imprese collegate e/o che lavora in funzioni aziendali collegate nell'ambito della stessa azienda. In particolare, interagisce con chi svolge funzione tecniche specifiche relative a prodotti e servizi (produzione, controllo qualità, ricerca e sviluppo..). Dopo aver acquisito la dovuta esperienza, può assumere funzioni di coordinamento e responsabilità direzionali delle funzioni menzionate in precedenza.</p>
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Le competenze fornite dal corso di laurea magistrale in Agricultural and food economics consentono al laureato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere funzioni gestionali legate alla capacità di analizzare i meccanismi di funzionamento dei mercati agro-alimentari, sia nazionali che internazionali, le imprese in essi operanti, le politiche pubbliche, i principi tecnologici relativi alla sicurezza e qualità degli alimenti; - svolgere funzioni gestionali legate alla capacità di comprendere i meccanismi di gestione delle aziende, la formulazione delle strategie competitive, l'analisi delle performance economico-finanziarie delle imprese, la formulazione di budget, la pianificazione aziendale e la realizzazione di cicli di programmazione e controllo.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Ai laureati in Agricultural and food economics si aprono i seguenti sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni manageriali/gestionali nelle aziende della distribuzione alimentare; - funzioni manageriali/gestionali nelle aziende dell'industria alimentare; - funzioni imprenditoriali e di direzione delle aziende agricole; - funzioni manageriali/gestionali nelle aziende fornitrici di input per l'agricoltura (industria meccanica, chimica, sementiera) - funzioni manageriali/gestionali nelle aziende di servizi al sistema agro-alimentare (logistica, consulenza strategica, ricerche di mercato...); - funzioni di gestione e direzione nelle organizzazioni operanti nel sistema agro-alimentare (organizzazioni sindacali agricole; organizzazioni di produttori, cooperative agro-alimentari, organizzazioni interprofessionali) - funzioni organizzative e gestionali nei servizi pubblici al sistema agro-alimentare (organismi ministeriali, assessorati regionali,...). <p>Lo studio integrale in lingua inglese consente al laureato di avere sbocchi professionali in un contesto internazionale.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore agronomo e dottore forestale

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-69	LM-70
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	AGR/16	5-10	CaratDiscipline della fertilità e conservazione del suolo	CaratDiscipline delle tecnologie alimentari
2	AGR/11 , AGR/12	5-10	CaratDiscipline della difesa	CaratDiscipline delle tecnologie alimentari
3	AGR/01 , IUS/03 , SECS-P/08	40-70	CaratDiscipline economico gestionali	CaratDiscipline della produzione e gestione.
6	AGR/02 , AGR/03 , AGR/04 , AGR/18 , AGR/19 , AGR/20	0-5	CaratDiscipline della produzione	CaratDiscipline della produzione e gestione.
Totale crediti		50 - 95		

Riepilogo crediti

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline del miglioramento genetico		
Carat	Discipline della difesa	5	10
Carat	Discipline della fertilità e conservazione del suolo	5	10
Carat	Discipline della ingegneria agraria		
Carat	Discipline della produzione	0	5
Carat	Discipline economico gestionali	40	70
Attività formative affini o integrative		12	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 50			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		62	119

LM-70 Scienze e tecnologie alimentari			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline della produzione e gestione.	40	75
Carat	Discipline delle tecnologie alimentari	10	20
Attività formative affini o integrative		12	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 50			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		62	119

Attività caratterizzanti

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	0 - 5
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/16 Microbiologia agraria	5 - 10
Discipline del miglioramento genetico		-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	5 - 10
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	40 - 70
Discipline della ingegneria agraria		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		
Totale per la classe		50 - 95

LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline delle tecnologie alimentari	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/16 Microbiologia agraria	10 - 20
Discipline della produzione e gestione.	AGR/01 Economia ed estimo rurale AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	40 - 75
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		
Totale per la classe		50 - 95

Attività affini

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12 - 24	
	cfumin 12	
Totale per la classe		12 - 24

LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12 - 24	
	cfumin 12	
Totale per la classe		12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale		20	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29 - 46	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-69	91 - 165
Range CFU totali per la classe LM-70	91 - 165

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Il range di CFU assegnato alla prova finale tiene conto della possibilità di lasciare maggiore spazio alle attività di ricerca.

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti

Gli ambiti disciplinari economico gestionale e della produzione prevedono un ampio range di CFU per consentire agli studenti provenienti da classi di laurea diverse di colmare la mancata acquisizione di CFU in alcuni settori scientifico disciplinari.

Con riferimento ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, il Senato Accademico, nell'adunanza del 14 febbraio 2011, ha approvato l'abbassamento a 5 CFU del valore minimo per gli insegnamenti di base e caratterizzanti dei corsi di studio dell'Ateneo

RAD chiuso il 11/04/2022